

CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

GRUPPO VERDI E DEMOCRATICI PER L'UNIONE

Trento, 6 novembre 2007

Egr. Sig.
Pallaoro Dario
Presidente del Consiglio provinciale
SEDE

Oggetto: proposta di ordine del giorno n. 3 al DDL n. 179 (Norme di semplificazione in materia di igiene, medicina del lavoro e sanità pubblica)

“Studiare la possibilità di superare l'obbligatorietà delle vaccinazioni”

Visto che all'articolo 9 del disegno di legge è prevista l'istituzione della Commissione provinciale per le strategie vaccinali e la prevenzione delle patologie infettive e visti i compiti della commissione esplicitati al comma 2 del medesimo articolo;

Posta la necessità di incrementare l'azione informativa nei confronti dei genitori circa vantaggi e rischi derivanti dalle vaccinazioni e ritenuto prioritario per il rispetto dei diritti del cittadino garantire che il consenso sia quanto più possibile frutto di consapevolezza ed informazione

Considerato che in Trentino ha sede e numerosi associati l'Associazione Vaccinare Informati, associazione apartitica ed aconfessionale senza scopo di lucro che persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale tra cui:

- realizzare anche in regione Trentino Alto Adige, attraverso le opportune iniziative culturali, sociali, politiche e legali, la libertà di scelte terapeutiche, di scelte in campo vaccinale, con l'abolizione di ogni obbligatorietà per i singoli cittadini;
- promuovere, raccogliere, contribuire a divulgare le informazioni scientifiche sulle vaccinazioni;
- promuovere, raccogliere, contribuire a divulgare le informazioni scientifiche sulla profilassi;
- promuovere e contribuire al dibattito pubblico e scientifico sui significati e i metodi della pratica vaccinale e sul significato e i modi della prevenzione della salute collettiva e individuale;
- fornire consulenza medica e legale ai soci dell'associazione ed ai lesi in seguito a vaccinazione, affinché a questi ultimi sia riconosciuto ed equamente risarcito il danno;
- vigilare affinché vengano effettivamente svolte dalle strutture sanitarie territoriali le informazioni preventive, la sorveglianza e la segnalazione degli effetti collaterali e delle complicanze gravi, in conformità alle normative vigenti.

Visto che

tra i “14 Diritti” formulati dal Tribunale per i diritti del malato del Trentino vi sono il “diritto all'informazione e alla documentazione sanitaria”, secondo il quale “ogni cittadino ha diritto a ricevere tutte le informazioni e la documentazione sanitaria di cui necessita nonché ad entrare in possesso degli atti necessari a certificare in modo completo la sua condizione di salute” ed il “diritto alla decisione”, per il quale “il cittadino ha diritto, sulla base delle informazioni in suo possesso e fatte salve le

prerogative dei medici a mantenere una propria sfera di decisionalità e di responsabilità in merito alla propria salute ed alla propria vita”

Rilevato che

la partecipazione delle associazioni dei cittadini, la cui azione è riconosciuta dalla nostra Costituzione, può garantire un miglior processo di formazione dell'attività amministrativa

Visto che

la Carta di Firenze, redatta da alcuni dei principali esperti del settore medico-sanitario e presentata il 14 aprile 2005 propone tra le 15 regole che “ogni scelta diagnostica o terapeutica deve essere basata sul consenso consapevole”

il Consiglio impegna la Giunta provinciale

affinché

1. la commissione possa, nell'ambito dei compiti affidati dalla legge, studiare anche la possibilità di proporre misure volte al graduale superamento delle vaccinazioni obbligatorie, tenuto conto delle tendenze a livello internazionale ed a livello di altre regioni italiane;
2. sia coinvolta quale interlocutore della commissione anche l'associazione Vaccinare Informati;
3. controlli periodicamente che sia pienamente rispettato il principio dell'informazione del cittadino affinché il corrispondente consenso sia frutto di una reale consapevolezza.

Cons. prov. dott. Roberto Bombarda